

Il Piemonte fa rotta verso il Mercosur

Missione in Argentina, Cile e Uruguay di imprenditori e amministratori pubblici piemontesi, per valorizzare antichi legami

di MIRELLA CALVANO*



Gilberto Pichetto e l'ambasciatore d'Italia in Argentina, Giovanni Giannuzzi

Mantenere e rafforzare i legami che tengono unita la terra piemontese a quella sudamericana - vincoli di passata emigrazione, di cultura e di tradizione comuni - e instaurare nuove relazioni commerciali con partner che si stanno rivelando sempre più affidabili e preparati: questi sono stati gli obiettivi della presenza di una delegazione istituzionale e tecnica della Regione Piemonte nella breve ma proficua missione economica svoltasi di recente in Argentina, Cile e Uruguay.

Tra gli incontri tenuti spicca quello col Presidente argentino Carlos Menem: il presidente Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto gli hanno illustrato i programmi economici del Piemonte, promuovendo anche la candidatura torinese per le Olimpiadi invernali del 2006.

Gli attuali problemi economici del Sud America rendono necessario il consolidarsi di rapporti che presentano grandi possibilità di sviluppo, tali da aprire per la nostra economia nuovi mercati, conosciuti nei loro limiti, ma anche nelle loro immense potenzialità.

Se si pensa che l'intero Mercosur (Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay, col Cile in posizione di

aggregato) rappresenta un mercato di quasi 250 milioni di abitanti (con un 5-10% dalle grandi disponibilità finanziarie), si comprende bene l'interesse alla penetrazione di prodotti di qualità piemontesi, compresi quelli di largo consumo e del settore agroalimentare.

La delegazione è stata accolta con interesse da tutte le istituzioni rappresentative di industria e commercio: in particolar modo il ministro dell'Industria uruguayano ha mostrato attenzione al programma messo a punto dalla Regione Piemonte per la formazione di giovani manager esteri.

Tale programma interesserà in un primo tempo, tra gli altri, 10 argentini e in seconda battuta altrettanti uruguayani. Esso prevede una full immersion nel sistema economico regionale, con stage in aziende piemontesi e didattica altamente qualificata, curata dall'Ice e dal Centro estero Camere commercio piemontesi.

Proprio il Centro estero è stato attivo collaboratore della missione, sia per quanto riguarda l'organizzazione del calendario degli incontri, sia per l'assistenza agli imprenditori, quindi per i servizi forniti attraverso le proprie Antenne.

Questi avamposti dell'economia subalpina, presenti da alcuni anni in diversi Paesi tra cui l'Argentina e il Cile, e cofinanziati da Regione e Camera di Commercio di Torino, hanno nuovamente svolto il compito per cui erano stati attivati. Vale a dire la selezione degli interlocutori da inserire nell'agenda personalizzata di ogni imprenditore partecipante e fare da tramite tra realtà locale e specifici interessi espressi dai produttori piemontesi circa i contatti in loco.

La parte maggiore dell'iniziativa si è svolta in Argentina, compresa la partecipazione alla *Feria rural di San Francisco de Cordoba*, con l'inaugurazione del padiglione Piemonte-Italia, un'area espositiva permanente di oltre 1000 metri quadri. Ma la delegazione ha anche fatto un buon lavoro in Cile (in particolare l'Assessore al commercio Gilberto Pichetto, con una delegazione comprendente quindici aziende).



Incontro col ministro dell'Industria uruguayano Julio Herrera

Questo Paese si presenta con un'immagine di grande attrattiva sui mercati, sia per le particolari condizioni doganali che ne fanno un ponte ideale per la vicina America del Nord, sia per le garanzie di notevole stabilità istituzionale e ordine sociale.

In Cile, come in Argentina, la delegazione piemontese è stata accompagnata dal rappresentante dell'Istituto San Paolo di Torino, che ha confermato una presenza sempre più strutturata e in grado di calibrare gli interventi sulle esigenze di chi dal Piemonte guarda con interesse al mercato dell'America latina superando gli ostacoli inerenti il credito e i finanziamenti.

**Responsabile del Settore promozione e credito al commercio, Direzione commercio e artigianato, Assessorato industria e commercio della Regione Piemonte*